



OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER RINNOVO DELLA CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUE MINERALI E RELATIVE PERTINENZE DENOMINATA "SACRAMORA", IN COMUNE DI RIMINI (RN), AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. 32/1988 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la Concessione mineraria di acque minerali denominata "Sacramora", in Comune di Rimini (RN), è stata rilasciata con Decreto del Prefetto della Provincia di Forlì n. 33407 del 09/10/1956; il primo rinnovo è stato rilasciato con DM 18/06/1971 per anni 30, a decorrere dal 09/10/1966; il secondo rinnovo è stato rilasciato con Determinazione del Dirigente della Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna n. 5050 del 16/06/1997 per 30 anni fino al 07/10/2026;
- la Società "Sacramora Srl", con sede in Via Saffi n. 9 - Comune di Rimini (RN), ha presentato richiesta di rinnovo della Concessione mineraria di acque minerali denominata "Sacramora", acquisita agli atti con PG/2025/138164 del 31/07/2025;
- l'area richiesta in concessione ha un'estensione di 57 ha, ed è delimitata in planimetria dai vertici B,C,D,E;
- ai fini dell'affidamento della concessione di cui trattasi si rende necessario verificare l'interesse nei confronti della stessa da parte di soggetti ulteriori rispetto a quello sopra richiamato che attualmente ha presentato l'istanza di rinnovo, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari;
- le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono state attribuite all'ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, per effetto del subentro delle funzioni di cui agli artt. 14 e 16 della L.R.

13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68;

RENDE NOTO

Che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Rimini intende individuare il soggetto concessionario dello sfruttamento di acque minerali in oggetto nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza.

A tal fine

INVITA

Tutti i soggetti interessati a presentare formalmente la propria manifestazione di interesse con le modalità ed entro i termini più oltre esplicitati.

La manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'autorità competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, procederà con un'apposita procedura comparativa tra la proposta formulata dalla ditta di cui in premessa, che ha presentato istanza di rinnovo¹ e quella dei partecipanti al presente avviso.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La concessione mineraria di acque minerali (e relative pertinenze) è denominata "Sacramora" e comprende:

1. un'area ubicata interamente all'interno del Comune di Rimini, della superficie di 57 ha, come da planimetria allegata, delimitata dalla poligonale chiusa con i vertici di seguito indicati:

B	Lat. 44° 04' 57,7851" N	Long. 12° 32' 31,8590" E
C	Lat. 44° 04' 38,7883" N	Long. 12° 32' 41,7626" E
D	Lat. 44° 04' 28,9589 N	Long. 12° 32' 12,3673" E
E	Lat. 44° 04' 43,8962" N	Long. 12° 31' 47,4744" E

2. Con Decreto del Ministero della Salute del 26 maggio 1999 è stato confermato il riconoscimento dell'acqua minerale naturale "Sacramora" che sgorga nell'ambito

¹ La quale ha presentato istanza di rinnovo della concessione ai sensi del art. 8 della LR 32/88 e s.m.i., acquisita al PG PG/2025/138164 del 31/07/2025 che si ritiene idonea manifestazione di interesse.

dell'omonima concessione mineraria sita in Comune di Rimini;

3. Con Decreto del Ministero della Salute del 26 aprile 2010 è stata ripristinata la validità del Decreto di riconoscimento dell'acqua minerale "San Giuliano" di Rimini;
4. Le pertinenze della concessione sono costituite da tre dispositivi di captazione (Pozzo Sacramora 1 - Pozzo Sacramora 2 - Pozzo San Giuliano) i cui dati di ubicazione geografica e tecnico/costruttivi sono riassunti nelle seguenti tabelle.

Pozzo Sacramora 1

Ubicazione	Vedi planimetria allegata
Anno di Costruzione	1989
Profondità (in m da p.c.)	58
Livello statico (in m da p.c.)	20,5

Pozzo Sacramora 2

Ubicazione	Vedi planimetria allegata
Anno di Costruzione	1989
Profondità (in m da p.c.)	42
Livello statico (in m da p.c.)	23,0

Pozzo San Giuliano

Ubicazione	Vedi planimetria allegata
Anno di Costruzione	1989
Profondità (in m da p.c.)	42
Livello statico (in m da p.c.)	15,0

Oltre ai pozzi indicati in precedenza la concessione comprende le seguenti pertinenze:

- cabinotti di protezione dei pozzi contenenti le attrezzature idrauliche di regolazione delle portate, elettriche e di monitoraggio delle acque (misure della temperatura, conducibilità specifica, portata), necessarie alla corretta gestione della captazione (anche pHmetro aggiuntivo per San Giuliano), e dotate dei rubinetti per i prelievi campioni;
- condotte di adduzione delle acque minerali realizzate in acciaio INOX AISI 304 con Ø 90 mm (Pozzo San Giuliano), in PET con Ø 90 mm (Pozzo Sacramora 1) e PEAD con Ø 100 mm, raccordate alla tubazione di mandata inox all'interno del cabinotti e di lunghezza variabile in relazione alla localizzazione dei singoli Pozzi;

2. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Ai fini del successivo rilascio della concessione si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

1. esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione. Il concessionario può sub-concedere l'attività, previa autorizzazione dell'Autorità competente, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 bis della L.R. 32/88 e s.m.i.;
2. esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 15 della L.R. 32/88;
3. attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 32/88 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia;
4. rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento (lettera b del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 32/88);
5. esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta (lettera c del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 32/88);
6. corrispondere all'Autorità competente il diritto proporzionale annuo anticipato, pari a euro 25,72 (venticinque/72) per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area di concessione con un minimo comunque pari a euro 1.928,98 (millenovecentoventotto/98), come previsto dalla Determinazione del Direttore Regionale Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17607 del 04/09/2025. Tale canone è soggetto ad aggiornamento ogni tre anni da parte della Regione

Emilia-Romagna; oltre al versamento annuale, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R.32/88, di un canone per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e acqua di sorgente oggetto di sfruttamento nell'anno precedente, canone definito con Delibera regionale.

7. riconoscere, nel caso di concessionario diverso da quello attualmente intestatario della concessione, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili determinata in accordo tra le parti, così come previsto dal comma 7 dell'art.8 della L.R. 32/88;
8. corrispondere all'Autorità competente una garanzia fideiussoria bancaria adeguata alla copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione.

3. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Può partecipare chiunque sia in possesso della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, autocertificata mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nel modello allegato B².

4. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il presente avviso pubblico, approvato con Determinazione del Dirigente è pubblicato, per estratto, sul B.U.R.E.R.T. ed in forma integrale;

- 1) sull'Albo pretorio on-line della Provincia di Rimini;
- 2) sull'Albo pretorio del Comune di Rimini;
- 3) sul sito web di ARPAE;

per 45 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R.T..

Il presente avviso è consultabile sul sito tematico di ARPAE. Dalle suddette pagine internet sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- Concessione rilasciata dalla Regione emilia-Romagna con Determinazione del Dirigente della Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna n. 5050 del 16/06/1997 per 30 anni fino al 07/10/2026;
- Decreti ministeriali di riconoscimento dell' acqua;
- Analisi delle acque;

² Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011.

- Planimetria riportante l'area di concessione su base CTR (scala 1:5.000) con ubicazione delle opere di captazione;
- Planimetria riportante l'area di concessione su base catastale (scala 1:2.000) con ubicazione delle opere di captazione.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le **ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R.T.** (termine perentorio) via pec all'indirizzo aoorn@cert.arpa.emr.it

Gli interessati dovranno trasmettere, pena inammissibilità:

- 1 manifestazione di interesse redatta sulla base del modello allegato A (o in conformità ad esso) e corredata da relazione tecnica contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti, ex art. 26 della L.R. 32/88, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto agli albi professionali;
- 2 dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 3, redatta sulla base del modello allegato B (o in conformità ad esso);
- 3 copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

5. PROCEDURA COMPARATIVA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A fronte di più manifestazioni di interesse ammissibili si procederà con successiva apposita procedura comparativa, a cui potranno partecipare su invito, oltre all'attuale concessionario, gli ulteriori soggetti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse.

In sede di procedura comparativa verrà richiesta la documentazione, anche di natura progettuale, con il livello di dettaglio previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia. La stessa verrà comunque definita e dettagliata nell'invito stesso.

La selezione del soggetto aggiudicatario verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di massima, che verranno poi meglio specificati e dettagliati con i relativi punteggi, nell'invito di cui sopra:

- 1) Attuabilità del progetto di sfruttamento della risorsa in riferimento in particolare all'adeguatezza e immediatezza dell'utilizzo previsto e alla disponibilità di un'area/struttura da utilizzare per lo stabilimento;

- 2) Utilizzazione sostenibile della risorsa in riferimento in particolare agli effetti dell'intervento per quanto attiene la tutela ambientale e la corretta gestione della medesima;
- 3) Esperienza imprenditoriale e/o attività lavorative del richiedente e dei tecnici di cui lo stesso si avvale con particolare riguardo al know how acquisito nel campo di interesse;
- 4) Capacità economiche del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto, stimando il complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione.

La valutazione sarà effettuata da una commissione giudicatrice, la cui composizione sarà comunicata nell'ambito dell'invito.

La procedura comparativa si concluderà con apposita comunicazione di aggiudicazione al soggetto cui è stata accordata la preferenza.

Il procedimento da attivare per il rilascio della concessione verrà comunque specificato al soggetto aggiudicatario nella comunicazione di aggiudicazione.

6. INFORMAZIONI

Tutti i dati personali di cui l'Autorità competente venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679.

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Paganelli c/o la sede ARPAE - SAC di Rimini Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
La Responsabile delegata
Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi